

Romanengo. La spinta decisiva grazie a un finanziamento ottenuto con l'Expo

Restauro lungo 16 anni

Inaugurata la 'nuova' rocca Ora c'è anche l'ecomuseo

di Gianni Bianchessi

ROMANENGO — Un'opera lunga oltre 16 anni è giunta al taglio del nastro, dopo varie amministrazioni e relativi sindaci che hanno profuso tante energie per venire a capo di una vera e propria impresa. La rocca, o castello, di Romanengo ha visto la luce in fondo al tunnel dopo la realizzazione di progetti di messa in sicurezza, di recupero e restauro, dopo scavi archeologici e studi ed il trasloco dei pipistrelli. Organizzazioni private (la Fondazione Cariplo) e, soprattutto, la regione Lombardia hanno consentito di conservare il monumento storico del paese e di restituirlo al pubblico. L'ultima spinta, decisiva, è stata data dal 'Pirellone', grazie ad Expo, con un bando per la messa a disposizione di risorse importanti finalizzate alla valorizzazione dei territori della Lombardia. L'amministrazione eletta lo scorso anno a maggio, poco dopo l'investitura popolare, è riuscita ad inserirsi nel bando e ad ottenere i quattrini per completare il pro-



Parte del pubblico presente

gramma di recupero istituendo l'ecomuseo. Il sindaco Attilio Polla ha potuto ricostruire la storia del castello e del suo recupero, coinvolgendo i colleghi che l'hanno preceduto nell'impresa: Gianni Silva e Marco Cavalli. L'assessore alla cultura Federico Oneta ha elencati ordinatamente tutti coloro che hanno partecipato all'opera, riservando il grazie più importante a due tecnici artefici dell'impresa: gli



Il taglio del nastro in occasione del termine del recupero della rocca

architetti Alberto Gorla (progettista e direttore dei lavori) e Silvia Scotti (progettista dell'ecomuseo e responsabile dell'ufficio tecnico comunale). A ricevere le espressioni di gratitudine per la Regione Lombardia sono intervenuti i consiglieri Federico Lena e Carlo Malvezzi e l'assessore Cristina Cappellini. La stessa senatrice Silvana Andreina Comaroli ha condiviso motivazioni e sensazioni di una

bella giornata per Romanengo, per il territorio e per la regione Lombardia. Andrea Bignami ha espresso soddisfazione e compiacimento a nome della Fondazione Cariplo.

La benedizione da parte del parroco don Emilio Merisi ha preceduto il taglio del nastro operato dal sindaco. La cerimonia è stata animata dalla Junior Band 'Falcone e Borsellino' diretta da Marco Rozzi.